



Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

Ulteriore riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'art. 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, destinata al sostegno dei musei e dei luoghi della cultura non statali

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante *“Codice dell'amministrazione digitale”*;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante *“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, nonché i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri recanti misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e, in particolare, l'articolo 183, comma 2, secondo cui *«Nello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è istituito un Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali, con una dotazione di 210 milioni di euro per l'anno 2020, destinato al sostegno delle librerie, dell'intera filiera dell'editoria, nonché dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura di cui all'articolo 101 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, diversi da quelli di cui al comma 3. Il Fondo è destinato*



Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

altresì al ristoro delle perdite derivanti dall'annullamento, in seguito all'emergenza epidemiologica da Covid-19, di spettacoli, fiere, congressi e mostre. Con uno o più decreti del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono stabilite le modalità di ripartizione e assegnazione delle risorse, tenendo conto dell'impatto economico negativo nei settori conseguente all'adozione delle misure di contenimento del Covid-19»;

VISTO il decreto ministeriale 26 giugno 2020, recante “*Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all’art. 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, destinata al sostegno dei musei e dei luoghi della cultura non statali*”, e, in particolare, l’articolo 1, ai sensi del quale “*1. Una quota, pari a euro 50 milioni per l’anno 2020, del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all’articolo 183, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, è destinata al sostegno dei musei e luoghi della cultura, di cui all’articolo 101 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, non statali. 2. Le risorse di cui al comma 1 sono destinate ai musei civici, ai musei diocesani e agli altri musei e luoghi della cultura non statali con personalità giuridica o, se di appartenenza pubblica, comunque dotati di autonomia organizzativa, contabile e di bilancio*”;

VISTO, altresì, l’articolo 2 del citato decreto ministeriale 26 giugno 2020, che prevede che “*Le risorse di cui all’articolo 1, nei limiti della spesa ivi autorizzata, sono ripartite tra i soggetti richiedenti in misura proporzionale ai minori introiti derivanti dalla vendita di biglietti nel periodo dal 1° marzo 2020 al 31 maggio 2020 rispetto al periodo dal 1° marzo 2019 al 31 maggio 2019. Il contributo non può comunque superare la differenza tra gli introiti del 2019 e quelli del 2020 nel periodo considerato*”;

RILEVATA la necessità di attuare misure di sostegno per musei e degli altri luoghi della cultura non statali e di ristoro delle perdite derivanti dalle chiusure e dalla conseguente mancata bigliettazione, in seguito all'emergenza epidemiologica da Covid-19;

RITENUTO necessario procedere all’incremento delle risorse, a valere sul Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all’art. 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, destinate al sostegno dei musei e dei luoghi della cultura non statali;

DECRETA

Articolo 1

(Incremento delle risorse destinate ai musei e ai luoghi della cultura non statali dal decreto ministeriale 26 giugno 2020)

1. Le risorse di cui al decreto ministeriale 26 giugno 2020 citato in premessa, destinate al sostegno dei musei e dei luoghi della cultura non statali, sono incrementate di euro 20 milioni per



Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

l'anno 2020 a valere sul Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'art. 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020.

2. Le risorse stanziare dal presente decreto sono ripartite secondo quanto previsto dall'articolo 2 del citato decreto ministeriale 26 giugno 2020.

Articolo 2 *(Disposizioni finanziarie)*

1. Le risorse di cui al presente decreto sono trasferite sul capitolo di bilancio numero 2069 nell'ambito del centro di responsabilità 19 – Direzione generale Musei dello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi di controllo.

Roma, 7 ottobre 2020

IL MINISTRO